

Anna Olmo, coartista dell'opera Insieme contro la violenza

C'è una cosa che mi ha sempre colpito in Rosalba, ed è il suo incarnare il senso profondo delle parole che Pasolini fa dire al saggio Chirone nel film Medea:

*Quando la natura ti sembrerà naturale,
tutto sarà finito.*

Rosalba è così: niente è naturale, niente è scontato.
Accompagnata da una tenacia profondissima.

Così un paio di anni fa mi ha chiamata proponendomi l'installazione di una mano enorme nella piazza di un centro commerciale, un simbolo impossibile da non vedere, un'opera che sembrava impossibile da realizzare.

L'unica strada era darle retta.

E dopo una ventina di mesi ed una serie infinita di telefonate, videochiamate, email, whatsapp... eccolo qui, il muro sfondato dalla forza di volontà, lo spazio vuoto che libera. Questa mano è il "basta" detto con tutta la nostra forza. È il segno che grida che si può e si deve cambiare, che nessuna donna è sola, che si deve denunciare.

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza Rosalba e senza Denis, che ha lavorato incessantemente per trasformare il metallo. Sono davvero orgogliosa di aver partecipato a questo progetto, e li ringrazio entrambi per avermi coinvolta.

Oggi per noi è una festa, è il momento in cui Insieme contro la violenza prende il suo posto



al parco commerciale Dora. Oggi un luogo della gente, grazie a responsabili e direttori che mettono al primo posto la persona umana, diventa protezione, e installa un simbolo per ricordarci la differenza tra natura e naturale, dimostrando quanto forte possa essere la volontà personale.

Anna Olmo



WWW.ROSSOINDELEBILE.IT

